

Pachino. "Non ha commesso il fatto": assolto 42enne accusato di furto e violenza

Sentenza di assoluzione per Sandro Aruta, 42 anni, pachinese, accusato di "esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose e di furto in abitazione, per fatti risalenti al novembre 2011". Secondo quanto racconta l'avvocato Giuseppe Gurrieri, difensore dell'uomo, tutto nasce dalla denuncia di un'ex inquilina di Aruta, che sosteneva di essere stata allontanata dall'abitazione per non avere corrisposto alcuni canoni di locazione e che le sarebbe stato impedito l'accesso con la sostituzione della chiave dell'appartamento. La donna avrebbe anche parlato di furto di numerosi oggetti, per oltre 10 mila euro. Nel corso del processo, testimoni hanno confermato che la sostituzione della chiave non riguardava l'appartamento ma la parte comune allo stabile, a seguito della rottura della precedente chiave all'interno della toppa. La donna avrebbe, inoltre, piu' volte chiesto aiuti economici alle strutture assistenziali per sfamarsi, fatto in contrasto con il possesso di numerosi monili, tanto da rendere evidente che in realtà non aveva mai posseduto alcun oggetto di valore. Il Pm ha accolto la tesi difensiva di Gurrieri. Assolto l'uomo non avere commesso il fatto.